

1628. tione . Niegò fino di concedergli , ogni più ristretto termine di proroga e con questo autoreuole sopraciglio , passato à Milano , replicogli , e protestogli , anche da quel luogo più volte , gli ordini , e le commissioni medesime risolte , alle quali continuò il Duca rispondere con le solite ragioni , e rassignationi prime .

Pareua oramai , che al decoro . & alla dignità tanto auanzata , ed impegnata di Cesare , troppo si conuertisse in dispreggio la contumacia disobbedienza di Niuers , e che non più potesse tardar à scoccae contro d' esso il fulmine del bando Imperiale . Suspendeuano ancora però le preghiere dell' Imperatrice moglie , e del Gran Duca di Toscana insieme , il quale dopo stato à Roma , in questa Città , doue la magnificenza publica hauealo cospicuamente speso , e trattato nel gran palagio della Casa Cornara in San Mauritio , trouauasi allora in Vienna . Ma se le dilationi seruiuano per vna parte a conseruar il Duca nel suo possesso di Mantoua lo distruggeuano per l'altra nella sua impotenza vi e più maggiore à render sodifatte delle dauute paghe le sue militie , per lo che giornalmente gli si andauano sbandando , e diminuendo . Continuaua per ciò a gittarsi all' aiuto , & al patrocinio della Republica . Imploraua denari , per non diffarsi maggiormente di Soldati , e di potere , e ricercolla precisamente di ciaquemila Fanti , e di cinquecento Caualli , per mantenersi dentro à Mantoua , e per soccorrere Casale contra il pertinace assedio del Cordoua . Sentiuasi in vero , il Senato più sempre à strignere dalla pietà , e dall'affetto ; ma si come di militie non fù possibile , che ne anco questa volta lo suffragasse , poiche sarebbe incorso in quell' impegno , che per niuno riguardo gli conferiua , così nella parte del danaio , che si potea praticare senza osseruazione , e ed alteratione del deliberato , lo fouenne di ventimila ducati , e gli nè andò sporgendo di tempo in tempo degli altri . Monsignore d' Auò , che risiedeua Ambasciatore à Venetia per la Francia , non mancua di sollecitar' anch' egli la Republica per celeri , e validi aiuti , e prometteua ,

*Rilazione
pregiudicia
al Duca*

*l'occorso da
Veneti di
denaio .*